

Monza, 31 marzo 2026

Spett.Le
ADM - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Piazza Mastai, 12
00153 - Roma

Alla cortese attenzione del
Direttore Dott. Claudio Oliviero
adm.direttore@adm.gov.it

Oggetto: Richiesta di chiarimenti in merito all'applicazione della normativa sull'etichettatura dei moduli fotovoltaici in fase di importazione

Spett.Le Agenzia delle Dogane e dei Monopoli,

facendo seguito alla Vostra richiesta di ulteriori elementi informativi del 23 marzo 2026, con la presente si forniscono alcuni primi riscontri in merito alle criticità segnalate dai nostri associati.

Ad oggi, sulla base delle evidenze raccolte presso i nostri associati, risulta che nelle operazioni di sdoganamento dei moduli fotovoltaici sia stata contestata la violazione delle seguenti disposizioni normative:

- Articolo 5, comma 3, sanzionato dal combinato disposto dell'articolo 14, comma 7 e dell'articolo 18, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 86/2016, in quanto l'importatore non indicava sul prodotto il proprio nome, denominazione commerciale o marchio e l'indirizzo postale al quale poter essere contattato;
- Articolo 28, commi 1, 2, 3, 4, 6 e 7 del D.Lgs. 49/2014, in quanto il produttore non apponeva sull'AEE un marchio idoneo a consentire l'identificazione univoca del produttore stesso.

Le criticità sopra descritte risultano essere state riscontrate, in particolare, presso i punti di entrata di Genova, Alessandria, Venezia e Napoli.

Si evidenzia inoltre come l'attuale approccio applicativo stia producendo effetti distorsivi sul piano operativo e logistico. In particolare, diversi importatori stanno già orientando le proprie spedizioni verso *hub* portuali esteri (quali Rotterdam o Capodistria) che, pur applicando il medesimo quadro normativo europeo, adottano un approccio maggiormente sostanziale e meno formalistico nella verifica dei requisiti di etichettatura. In questo contesto, si segnala in particolare il caso del porto di Capodistria, che, pur trovandosi a pochi chilometri dal confine italiano, ha registrato una crescita significativa dei volumi gestiti: nel 2025 il terminal container ha movimentato 1.272.161 TEU, con un incremento del 12% rispetto al 2024 (1.133.340 TEU), raggiungendo un nuovo massimo storico, anche grazie all'incremento delle importazioni di moduli fotovoltaici, in quantità largamente superiori rispetto al fabbisogno del mercato locale.

Alla luce di quanto sopra, si rinnova la disponibilità dell'Associazione a fornire ulteriori elementi di dettaglio, nonché a partecipare a un confronto. Restiamo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

Distinti saluti.

Il Presidente